

notes | dicembre



libri

A CURA DI MARTA CERVINO

DAY

di A.L. Kennedy
(minimum fax, € 15)

A cinque anni dalla fine della seconda guerra mondiale, Alfred Day (ex pilota della Raf e unico sopravvissuto tra i suoi compagni) si ritrova in Germania a fare la comparsa in un film ambientato in un campo di prigionia. È un uomo danneggiato che per mettere un punto torna dove tutto è iniziato. Al di là della vicenda, la cosa che arriva al cuore e ci resta è il suo amore per Joyce, come la descrive: «Lei era un posto dove vivere. Il mio posto dove vivere». ★★★

PERDAS DE FOGU

di Massimo Carlotto & Mama Sabot
(e/o, € 15)

Sardegna, zona dove sorge il poligono militare Salto di Quirra (noto come Perdas de Fogu). Qui si incrociano i destini di Pierre Nazzari, disertore (da una missione in Afghanistan) costretto a fare lavori sporchi, e di Nina, ricercatrice che studia gli effetti dell'inquinamento bellico (uranio impoverito e compagnia) sugli animali. Un romanzo-inchiesta che zooma su una realtà inquietante e a noi molto vicina, ma di cui si parla troppo poco. ★★★

IL RIFUGIO

di William P. Young
(Rizzoli, € 14)

Due ottimi motivi per dare un'occhiata a questo libro. Primo: rifiutato da parecchi editori e pubblicato in proprio, è diventato un caso col passaparola dei lettori. Secondo: a pacificare il protagonista (devastato dalla perdita della figlia rapita e uccisa da un serial killer) ci pensa la Trinità. Una lettera divina (letteralmente) lo invita a un incontro con Dio, che gli appare come una gioviale afroamericana. Perfetto per chi cerca risposte autorevoli. ★★★

IL VANGELO SECONDO BIFF

di Christopher Moore
(elliot, € 18,50)

Levi detto Biff è stato il miglior amico di Gesù. Dopo duemila anni viene resuscitato da un angelo e rinchiuso in una stanza d'albergo perché scriva la biografia del Messia, con particolare attenzione a quei primi 30 anni molto trascurati dagli evangelisti. In breve, 500 pagine fitte di kung fu, miracoli, demoni, yeti, folli monaci tibetani, famiglie disfunzionali. Libro esilarante (meglio del film cult *Brian di Nazareth*) liberamente ispirato a fatti realmente accaduti. ★★★

IL GRANDE UOMO

di Kate Christensen
(Neri Pozza, € 17)

Che cosa succede se dopo la morte di un pittore molto stimato (la cui opera è incentrata sui nudi femminili) due biografi decidono di scriverne la storia intervistando le molte donne (moglie, amante ufficiale, figlie, sorelle, etc.) della sua vita? Che affiora un sottobosco altamente seduttivo di invidie, pettegolezzi, rancori e asti antichi. Raccontato (benissimo) dall'autrice che abbiamo amato con *Il lamento di Epicuro*. ★★★